



**Ordine dei Dottori Commercialisti ed  
Esperti Contabili di Cremona**



# **ACCESSO AL CREDITO DELLE PMI: REGOLE BANCARIE E ADEGUATI ASSETTI A CONFRONTO PER UN DIALOGO WIN-WIN**

**giovedì 20/02/2025**

ore 15:00 – 18:30

sala conferenze A.P.

ore 14:30 Registrazione dei partecipanti  
ore 15:00 Saluti e apertura dei lavori  
ore 15:10 Relazioni  
ore 18:00 Risposta a quesiti e chiusura dei lavori

evento organizzato in collaborazione con



## **Giuliano Soldi - Dottore Commercialista e Revisore Legale**

Docente e formatore Faculty CRIF Academy

Andamento del mercato del credito in Italia e in Europa

Il contesto regolamentare in ambito bancario: riflessi nell'accesso al credito delle PMI

Adeguati assetti e informativa di sostenibilità: opportunità nel confronto con la banca

Declinazione normativa e pratica degli adeguati assetti

Organo di controllo e revisore: la verifica degli adeguati assetti e il dialogo con le banche

Il ruolo di trait d'union del Commercialista tra istituti di credito e PMI

## **Gianni Cozzi - Business Assistant Divisione Commercialisti Zucchetti**

Analisi di dati e informazioni di bilancio (annuali e periodiche) e della Centrale dei Rischi di Banca d'Italia

Identificazione e rilevazione degli squilibri economici, patrimoniali e finanziari

Criteri di verifica della sostenibilità del debito a 12 mesi

Attività di monitoraggio dei segnali di allarme e di emersione anticipata della crisi

Check list di controllo e test pratico di risanamento

Redazione di apposita reportistica, con valore legale ai fini della opponibilità in giudizio con data certa

Il novellato art. 2086 del c.c. impone a qualsiasi imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, di dotarsi di un assetto organizzativo, amministrativo, contabile adeguato. Da ciò deriva la necessità per le imprese di dotarsi di efficaci strumenti di previsione della crisi d'impresa e del rischio di perdita della continuità aziendale. Al riguardo, segnali e altre prescrizioni in materia di adeguatezza delle misure e degli assetti in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa sono normati dall'art. 3 del CCII. Il rispetto delle previsioni in materia di adeguato assetto e l'implementazione di un sistema di monitoraggio delle performance aziendali, sono sempre più elementi funzionali a limitare o esimere gli amministratori e gli organi di controllo da responsabilità per danno in sede giudiziale. In particolare, per gli amministratori la mancata e/o tardiva applicazione sostanziale delle disposizioni 2086 c.c., in caso di perdita della continuità aziendale, potrebbe configurare una responsabilità patrimoniale personale in capo agli amministratori per l'eventuale mancata conservazione del patrimonio sociale. Il dettato normativo, tuttavia, racchiude anche un'opportunità per le PMI che coglieranno l'occasione di riorganizzarsi e assumere un atteggiamento proattivo nella "gestione" finanziaria. Una miglior organizzazione dell'attività può generare benefici e contribuire a creare un vantaggio competitivo.

All'interno di un sistema finanziario tipicamente "bancocentrico", quale quello italiano, riveste quindi un'importanza fondamentale per il professionista e per l'imprenditore, conoscere le norme che orientano le fasi di concessione e monitoraggio del credito per poter dialogare in modo proficuo con le banche e ottenere nuova finanza per la ripartenza. Al riguardo, pare che la tematica in discussione, assuma sempre più rilevanza anche per gli incarichi di revisione/collegio sindacale in funzione degli scambi informativi contenuti nelle norme e regolamenti emanati in ambito delle società non finanziarie (SNF) e bancario.